

## Raccontami di me



**Regia:** Laura Chiossone

**Anno di produzione:** 2020

**Interpreti:** Anna Foglietta, Anita Zagaria, Paola Frasca

**Durata:** 10' 40"

## ATTIVITÀ 1

Coniuga i verbi tra parentesi in modo corretto. Scegli tra il *passato prossimo*, il *futuro semplice* e l'*imperativo diretto* (tu), come nell'esempio.

■ **Senti** (*Sentire*), \_\_\_\_\_ (*scusare*), ma la mia vita la conosci.

L' \_\_\_\_\_ già \_\_\_\_\_ (*vivere*), no? \_\_\_\_\_ (*Parlarmi*) della tua, anzi, della nostra.

● Cosa posso dirti? Dopo l'università, qualche lavoro qua e là, \_\_\_\_\_ (*avere*) uno studio tuo, \_\_\_\_\_ (*fare*) dei progetti interessantissimi.

■ Uno studio mio? Che storia!

● E \_\_\_\_\_ (*avere*) due figli... stupendi. Ma non ti dico con chi!

■ Vabbè, \_\_\_\_\_ già \_\_\_\_\_ (*capire*) che non \_\_\_\_\_ (*essere*) con Roberto. Insomma, tutto bene!

(...)

● \_\_\_\_\_ (*Sentire*), voglio dirti una cosa. Tu ora non puoi rendertene conto, perché sei ancora così giovane, ma poi \_\_\_\_\_ (*arrivare*) tutto. \_\_\_\_\_ (*Lottare*) per i tuoi sogni! \_\_\_\_\_ (*non arrendersi mai*), OK? E \_\_\_\_\_ (*farsi*) consigliare bene!

## ATTIVITÀ 2

Riscrivi il dialogo del punto **2a** usando il registro formale (il "Lei"). Attenzione: cambia tutto ciò che è necessario.

---

---

---

---

---

---

---

---

### ATTIVITÀ 3

*Ricostruisci il dialogo con le battute scritte nel riquadro.*

- Scusa, ma oggi è una giornata strana.

▲ \_\_\_\_\_

● \_\_\_\_\_

- ▲ Così come?

● \_\_\_\_\_

▲ \_\_\_\_\_

● \_\_\_\_\_

▲ \_\_\_\_\_

*a. Nonna? Ma raccontami di me! Che vita vivrò?*

*b. Bene! Che stai bene! E i ragazzi stanno bene? Sono felici?*

*c. Le giornate strane sono più interessanti.*

*d. Devi essere fiera di te stessa e di tutto quello che hai ottenuto. Ma non voglio dirti di più.  
È meglio che tu lo scopra da sola.*

*e. Sì. Sì, sì. Stanno tutti bene. Sei nonna.*

*f. Sono felice di vederti così.*

## SOLUZIONI

### ATTIVITÀ 1

■ **Senti, scusa**, ma la mia vita la conosci. L' **hai** già **vissuta**. **Parlami** della tua, anzi, della nostra.

● Cosa posso dirti? Dopo l'università, qualche lavoro qua e là, **avrà** uno studio tuo, **farai** dei progetti interessantissimi.

■ Uno studio mio? Che storia!

● E **avrà** due figli... stupendi. Ma non ti dico con chi!

■ Vabbè, **ho** già **capito** che non **sarà** con Roberto. Insomma, tutto bene!

(...)

● **Senti**, voglio dirti una cosa. Tu ora non puoi rendertene conto, perché sei ancora così giovane, ma poi **arriverà** tutto. **Lotta** per i tuoi sogni! **Non ti arrendere/non arrenderti** mai, OK?  
E **fatti** consigliare bene!

### ATTIVITÀ 2

■ **Senta, scusi**, ma la mia vita la **conosce**. L' **ha** già **vissuta**. **Mi parli** della **sua**, anzi, della nostra.

● Cosa posso **dirle**? Dopo l'università, qualche lavoro qua e là, **avrà** uno studio **suo**, **farà** dei progetti interessantissimi.

■ Uno studio mio? Che storia!

● E **avrà** due figli... stupendi. Ma non **le** dico con chi!

■ Vabbè, ho già capito che non sarà con Roberto. Insomma, tutto bene!

(...)

● **Senta**, voglio **dirle** una cosa. **Lei** ora non puoi **rendersene** conto, perché **è** ancora così giovane, ma poi arriverà tutto. **Lotti** per i **suoi** sogni! **Non si arrenda** mai, OK? E **si faccia** consigliare bene!

### ATTIVITÀ 3

● Scusa, ma oggi è una giornata strana.

▲ Le giornate strane sono più interessanti.

● Sono felice di vederti così.

▲ Così come?

● Bene! Che stai bene! E i ragazzi stanno bene? Sono felici?

▲ Sì. Sì, sì. Stanno tutti bene. Sei nonna.

● Nonna? Ma raccontami di me! Che vita vivrò?

▲ Devi essere fiera di te stessa e di tutto quello che hai ottenuto. Ma non voglio dirti di più.  
È meglio che tu lo scopra da sola.